

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (1997)
Heft: 28

Rubrik: Opinioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Comuni delle Tre Terre: una comunità alla ricerca della propria identità

Al di là degli impegni, e non sono pochi, che competono agli eletti nei rispettivi Municipi, i sindaci più di ogni altro, questo quadriennio è carico di un significato addirittura storico: si tratta della legislatura che ci porterà non solo nel nuovo secolo ma nel nuovo millennio.

Una notizia giuntaci in redazione, ci ha parecchio interessato: con la nuova legislatura, i Municipi dei tre comuni delle Tre Terre si ritrovano regolarmente per discutere di problemi... comuni; una sorta di "conferenza dei 3 comuni".

Abbiamo così rubato tempo prezioso ai tre sindaci, Franco Rauch di Tegna, Bruno Caverzasio di Verscio e Giuseppe Galgiani di Cavigliano, riuniti nella sala comunale di Verscio.

Una chiacchierata simpatica e cordiale, magari saltando un po' "di palo in frasca" che ai fini della rivista abbiamo in parte stravolto, modificando in particolare l'ordine dei temi affrontati, dando maggior spazio a temi più importanti e tralasciandone altri, il tutto per una maggior chiarezza e comprensione da parte del lettore.

Queste riunioni non sono passate inosservate e viste dal di fuori, dovrebbero rappresentare una volontà di unire gli sforzi; cosa ne è esattamente?

Caverzasio:

L'anno scorso ci siamo trovati 4 volte, la prima volta già nel mese di maggio, quindi appena insediati; durante l'ultima riunione, il 4 dicembre scorso, abbiamo deciso di istituzionalizzare questi incontri fissando tre riunioni all'anno, salvo che ci siano problemi particolari da discutere urgentemente.

Quali i motivi che vi hanno spinto in questa direzione?

Rauch:

Se abbiamo aderito con immediatezza a queste riunioni è perché siamo stati sollecitati da più parti; si vedeva una chiara volontà di trovare delle soluzioni comuni a dei problemi comuni; già nelle prime riunioni di Municipio si decideva una data in cui trovarsi e da subito ci siamo trovati e si è creato anche un buon clima.

Ed i temi che avete toccato o discusso?

Caverzasio:

Nella prima riunione, che è avvenuta già il 30 maggio '96, si è parlato di azienda acqua potabile, con l'idea di unificare; anche qui c'è un consorzio comunale acqua potabile ed è un po' strano che ci siano tre aziende.

Piano regolatore: i tre comuni nell'intento di avere un piano regolatore omogeneo avevano dato incarico ad un medesimo pianificatore. Questo è successo già nelle precedenti legislature. Si sono valutate quelle tematiche che potevano essere utili ai tre comuni.

Si è parlato di traffico intercomunale, con quei problemi che chiaramente bisogna risolvere assieme; si è discusso di palestra e scuola, di anziani, di pista ciclabile, di

bollettino informativo.

Rauch:

Il 3 luglio si è parlato o riparlato di passerella, della mappa digitalizzata, ancora i negozi Coop, i comprensori di scuola media, i Municipi caldeggiando per Losone anche perché adesso c'è la passerella, si è parlato di diciottenni, dell'acquisto di una macchina per la pulizia delle strade, della convenzione con la SES, unificazione del corpo pompieri di montagna, rilevamento dei limiti del bosco.

Galgiani:

Il 19 settembre a Cavigliano si è tra l'altro riparlato della convenzione SES; l'ideale sarebbe stata una trattativa unica per i tre comuni, con più forza, ma impossibile da realizzare a causa delle diverse scadenze dei contratti in corso.

Rauch:

Tegna ha premura di farlo perché vuole approfittare delle canalizzazioni per mettere tutto sotto terra.

Galgiani:

Si è inoltre parlato di polizia, dell'inventario dei rustici, strade comunali, officina Fart, rifiuti...

In particolare sono state create diverse commissioni per lo studio più approfondito di alcuni progetti specifici.

Caverzasio.

Questi sono dei temi che dovrebbero gettare le basi per una più ampia collaborazione tra i tre Comuni.

Avete già potuto realizzare qualcosa?

Caverzasio:

Abbiamo potuto partire con la mappa digitalizzata unica, il rilievo in comune dei limiti del bosco, abbiamo chiesto il trasferimento della Scuola media da Locarno a Losone; altri temi discussi sono in una fase avanzata di realizzazione.

La scuola, appunto, scuola media, già se ne parlava ai tempi...

Galgiani:

Sì, con la soppressione della scuola maggiore si parlava di mantenere la scuola media, poi per vari motivi che è inutile stare a rivangare, la cosa è andata come è andata; Al momento attuale, l'idea di una scuola media in zona risulta improponibile. Per contro, e questo è uno dei risultati concreti scaturiti dalle riunioni dei tre municipi, abbiamo inoltrato una richiesta comune per il trasferimento della sede scolastica da Locarno, via Varesi, a Losone; La nostra richiesta è stata accolta e a partire da settembre '98 i ragazzi frequenteranno la scuola media di Losone 1.

Scuola elementare: avete trattato anche questo tema?

Galgiani:

Tra i problemi più urgenti abbiamo affrontato il tema della scuola elementare, giungendo alla conclusione, per il momento, di mantenere lo stato attuale, con l'eventualità in futuro di raggruppare il secondo ciclo. Personalmente, una scuola elementare

unica per i tre comuni la vedrei a partire dal secondo ciclo, mantenendo nei rispettivi comuni la scuola dell'infanzia e le prime due classi delle elementari.

Caverzasio:

Verscio ha in corso il progetto della nuova scuola; l'iscrizione al concorso è scaduta ed i tecnici stanno lavorando per presentare i risultati.

La scelta del luogo è stata attentamente valutata in tutti i suoi aspetti, anche il "cuore" vuole la sua parte; alla fine abbiamo optato per la soluzione in campagna. Verscio ha sollecitato una presa di posizione da parte degli altri due comuni, e c'è stata una risposta chiara e netta, come abbiamo visto, per il mantenimento dello stato attuale. Tuttavia il nuovo progetto prevede una costruzione modulare: al momento abbiamo previsto delle aule per tre sezioni; qualora però la popolazione e perché no, Tegna e Cavigliano avessero delle necessità, ecco che si potrebbero aggiungere dei posti.

Rauch:

Tegna per intanto farà la scuola elementare; per un secondo ciclo unificato si potrà vedere più in là; uscirà tra breve il messaggio municipale con il quale chiediamo il credito per la progettazione definitiva del palazzo scolastico.

Non vogliamo lasciar passare troppo tempo; è già passata una legislatura discutendo della scuola e non ha potuto essere realizzata; per settembre ci sarà uno stabile provvisorio.

C'era pure il problema della palestra: Il Municipio ha deciso che la palestra la fa a Tegna; decisione del Municipio, rimane da vedere se il Consiglio comunale l'approva.

Avete accennato ad un bollettino informativo: si tratta di un bollettino unico per i tre Comuni?

Caverzasio:

Un bollettino informativo sul tipo di quello di Tegna; Tegna aveva già emesso il suo ed ha deciso di continuare con una cosa sua e altrettanto faranno gli altri Comuni, se lo faranno.

Rauch.

Non ha senso che Tegna faccia una cosa e che la distribuisca a Verscio e Cavigliano perché la gente dei



due paesi non ha nessun interesse per le cose specifiche che riguardano Tegna.

Avete anche detto che ci sono trattative in corso per un centro Coop?

Rauch:

La Coop ha intenzione di fare un centro nelle Terre di Pedemonte, non è stato ancora deciso niente di concreto. Ci sono trattative ma manca ancora un indirizzo preciso.

Il problema principale è quello dell'ubicazione?

Galgiani:

Non solo, ma quello che a dipendenza di dove sorgerà il centro, vengono mantenuti i piccoli negozi nei singoli paesi per le prime necessità.

Affrontiamo un tema basilare per la regione: il piano viario.

Caverzasio:

Per quanto riguarda l'arteria principale, l'idea di un ponte sulla Melezza all'altezza del Tiglione, come prevedeva la famosa variante 4 del piano viario, sembra essere accantonata.

Per Verscio è allo studio la moderazione del traffico attraverso il nucleo con interventi sul calibro della strada e sulla pavimentazione in modo da ridurre la velocità e la costruzione di un marciapiedi. Questo è allo studio da parte del Cantone; stiamo aspettando.

Rauch:

Il nostro problema è che la cantonale è troppo larga e incita alla velocità; la tipicità del villaggio è stata sacrificata in tempi in cui si aveva un'altra visione dell'ambiente di vita; oggi ce ne pentiamo amaramente.

Galgiani:

Il nostro problema è diverso: il Cantone ci ha promesso di potenziare i marciapiedi lungo la cantonale, ma nella strettoia del paese non ci sarà altro da fare che provvedere a delle misure per rallentare il traffico.

Non dobbiamo comunque dimenticare che l'arteria principale, in provenienza dalle Centovalli e dell'Onsernone, è comunque sempre quella che attraversa le Terre di Pedemonte. A meno che non si debba andare verso una soluzione sponda destra della Melezza, anche in funzione dei cambiamenti intervenuti con l'apertura della galleria, della rotonda di Losone...

Galgiani:

Sì.

Rauch:

Senza dubbio.

Caverzasio:

Questo è già stato detto a chiare lettere: la strada deve passare dall'altra parte.

A proposito della pista ciclabile: come stanno le cose?

Galgiani:

La pista ciclabile, partendo dalla passerella,

è in fase di progettazione; è coordinata dal Cantone e prevede il collegamento con la Vallemaggia e Intragna, da dove, scendendo lungo l'argine di Golino e Losone arriverà fino alla passerella.

Sempre in tema di viabilità, una passerella con traffico autorizzato per i veicoli, sarebbe ipotizzabile? Pensiamo alle persone che lavorano nella zona di Losone.

Rauch:

No, no. La passerella va bene così com'è.

Caverzasio:

La zona è troppo bella, e anche la passerella.

Rapporti centro-periferia: quale ruolo per le Tre Terre?

Caverzasio:

La nostra è una zona che ha molto da offrire, le rive dei fiumi, ottime passeggiate, posti incantevoli; in cambio può usufruire delle infrastrutture di un centro

Galgiani:

Purtroppo, siamo spesso chiamati a sostenere finanziariamente le infrastrutture della città, senza avere la possibilità di esporre le nostre esigenze al momento della loro realizzazione.

Identità della regione: rapporti con Intragna e l'alta valle, che fanno pur sempre parte del circolo?

In coro (più o meno):

Rimane ancora molto da fare...

Terre di Pedemonte; soprattutto per qualcuno che viene dal fuori è molto difficile fare una distinzione netta fra i tre Comuni; e se parlassimo di fusione?

Galgiani:

Non dovrebbero essere i tre Municipi che portano avanti la cosa, bisogna costruirla pian piano ma è una cosa che deve venire dalla volontà popolare, qualcosa che deve crescere pian piano. Magari un primo passo può essere un'amministrazione unica.

Caverzasio:

Comunque giungono messaggi in quel senso da più parti. Geograficamente la situazione è sotto gli occhi di tutti, il campanile c'è ancora ma perde la sua importanza.

Rauch:

Messaggi che giungono sempre alle orecchie dei favorevoli. Io non ho mai sentito niente. Non può essere una imposizione, deve giungere dal basso. Dobbiamo prima dimostrare con delle piccole cose, e dopo si potrà arrivare ad una soluzione. Si sta studiando questa possibilità.

Caverzasio:

Tutti questi interventi tendono comunque a qualche cosa: cos'è quel "miraggio" che c'è dall'altra parte, nel terzo millennio? potrebbe essere la fusione, il comune unico.

Lucia Galgiani e Mario Manfrina



Mauro Pedrazzi

IMPRESA COSTRUZIONI
6653 VERSCIO
Tel. 091-796 12 21
Fax 091-796 35 39

bar GENI'S

VERSCIO

GOBBI PIETRO M O B I L I E S E R R A M E N T I

6653 VERSCIO
Tel. 091 796 17 39



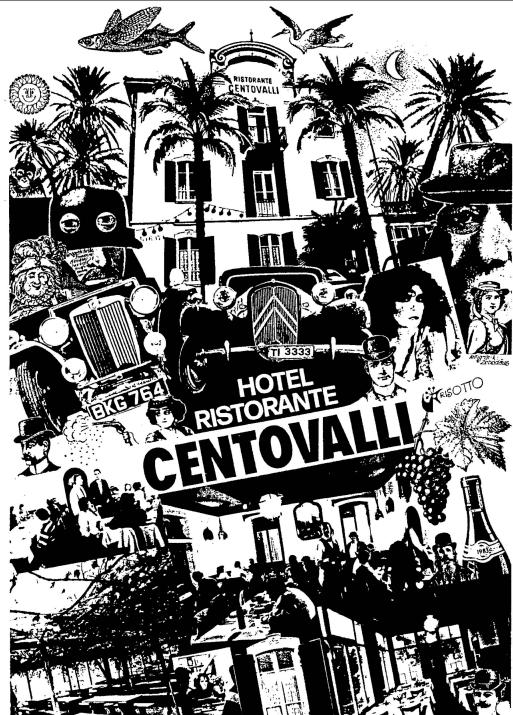
Piazza Muraccio - 6600 Locarno - Tel. 751 72 31 - Fax 751 15 73

DE TADDEO CLAUDIO giardiniere dipl.

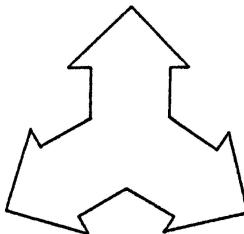
progettazione - costruzione e manutenzione giardini

6653 Verscio

Tel. 091-796 35 67



6652 Ponte Brolla - Tel. 091/796 14 44 - Fax 091/796 31 59
Cucina tipica ticinese. Si prega di prenotare. Propri. Famiglia Gobbi
Lunedì e martedì chiuso



SILMAR SA

Trasporti internazionali

CH-6652 TEGNA
Tel. 089 / 620 68 44